

Numero 02

28 Febbraio
2014

In questo numero

PRIMO PIANO

Elezioni Europee 2014: perché queste elezioni sono diverse?

ATTUALITÀ

L'Unione per il Mediterraneo punta sulle PMI

Crescita vertiginosa del settore delle APP nell'UE

AGRICOLTURA

Promozione dei prodotti agricoli

Scuole: mangiare bene per stare bene

AMBIENTE

Campagna Generation Awake: basta con gli sprechi di rifiuti!

ENERGIA

La politica bioenergetica dell'Unione europea

OCCUPAZIONE

Fondo sociale europeo per l'occupazione giovanile

Occupazione: in Europa cresce il divario Nord-Sud

BREVI DALL'EUROPA

NOTIZIE DAL CENTRO

AVVISI

BANDI EUROPEI

Primo piano

ELEZIONI EUROPEE 2014: perché queste elezioni sono diverse?

Il conto alla rovescia è cominciato e mancano meno di 100 giorni prima delle elezioni europee.

Dal 22 al 25 maggio, (in Italia si vota il 25 maggio 2014) i cittadini europei si recheranno alle urne per eleggere i 751 deputati che comporranno il nuovo Parlamento europeo.

Ma cosa è cambiato dalle ultime elezioni?

Dalle ultime elezioni sono cambiate le regole del gioco. Ora il Parlamento europeo ha più potere nello stabilire le linee politiche che guidano l'Europa e nel prendere le decisioni che influiscono su tutti noi. Un Parlamento europeo con più autorità, vuol dire che abbiamo tutti più peso, più capacità di affrontare i problemi e di cambiare ciò che non va.

Abbiamo tutti più forza per difendere ciò che vogliamo.

L'Europa ha davanti a sé grandi sfide. Risolverle non sarà facile e saranno necessarie delle scelte.

I cambiamenti apportati al sistema sono stati studiati per garantire a noi cittadini d'Europa, più voce in capitolo sulle scelte. Non solo quando andiamo a votare, ma anche giorno per giorno quando vengono prese le decisioni.

La crisi ha fatto capire ai cittadini europei che l'Europa può influenzare la loro vita quotidiana. I paesi europei sono dipendenti gli uni dagli altri e ciò che succede in uno Stato membro ha delle ripercussioni dirette sul futuro di tutti.

Il Parlamento europeo stabilisce le leggi che ti riguarda-

no al di là delle frontiere. Ha voce in capitolo su come i tuoi soldi saranno spesi nel quadro del bilancio dell'UE. A partire dalle prossime elezioni, il capo dell'esecutivo europeo sarà designato dal Parlamento tenendo conto del voto alle elezioni europee.

Questa volta è diverso. Insieme abbiamo più potere per fare la differenza.

Tu e il Parlamento europeo. Insieme possiamo agire, reagire e decidere.



Attualità

L'Unione per il Mediterraneo punta sulle PMI



L'Unione per il Mediterraneo (Upm) è un'organizzazione internazionale che riunisce ventotto stati membri dell'Unione europea e le nazioni partner che si affacciano sul Mar Mediterraneo con il dichiarato obiettivo di riavvicinare politicamente le due sponde.

L'Unione per il Mediterraneo punta sulle piccole e medie imprese e sull'innovazione per rafforzare la cooperazione industriale e compiere ulteriori passi in avanti verso l'obiettivo di creare una zona di libero scambio euro-mediterranea.

E' il messaggio che arriva da Bruxelles, dove si è svolta la nona riunione ministeriale dell'UPM incentrata sulla cooperazione industriale.

Secondo il vicepresidente del-

la Commissione europea e responsabile per l'Industria e l'imprenditoria, Antonio Tajani, il rafforzamento della cooperazione industriale nel Mediterraneo riveste "un'importanza cruciale" per il rilancio della crescita nei paesi dell'Unione europea, dell'Africa settentrionale e del Medio Oriente.

L'UE intende sostenere concretamente i paesi vicini del Mediterraneo e, in tale prospettiva, ha aperto la possibilità della loro partecipazione ai programmi comunitari 'Horizon 2020' per la ricerca e 'Cosme' per le pmi.

"Cosme", prosegue le attività inserite nell'attuale programma quadro per la competitività e l'innovazione (CIP) concentrandosi sugli strumenti finanziari e sull'in-

ternazionalizzazione delle imprese.

Gli obiettivi generali del programma consistono nel migliorare l'accesso ai finanziamenti destinati alle PMI sotto forma di capitale o debito e nell'agevolare l'accesso ai mercati sia dell'Unione che mondiali.

Altro punto chiave sarà la continuazione del dialogo in ambiti d'interesse comune. Il fine ultimo del programma 2014-2015 è favorire la creazione di un'area euro-mediterranea in cui le piccole e medie imprese possano nascere, espandersi, creare posti di lavoro, investire e realizzare partenariati industriali tra le due sponde.

Crescita vertiginosa del settore delle app nell'UE

Nell'UE il mercato delle "APP", applicazioni software per i dispositivi mobili, dà già lavoro a un milione di sviluppatori e a 800.000 addetti al marketing e all'assistenza. Secondo una relazione pubblicata di recente, entro il 2018 queste cifre potrebbero arrivare a quasi 5 milioni.

Oggi il settore delle APP apporta all'Europa 17,5 miliardi di euro all'anno. Con l'aumento dei consumi privati, della pubblicità e degli ordini, il volume potrebbe salire a 63 miliardi di euro entro 5 anni.

Nonostante l'UE sia un leader mondiale nel settore delle APP di giochi, è ancora in ritardo rispetto agli USA per quanto riguarda la formazione e la retribuzione degli sviluppatori. Per affrontare il problema, l'UE coopera con l'industria e altre organizzazioni nell'ambi-

to della Grande coalizione per l'occupazione nel digitale. L'obiettivo è fare in modo che soprattutto i giovani acquisiscano le competenze informatiche necessarie per occupare i posti vacanti sul mercato.

L'UE ha inoltre lanciato il sito Open Education Europa su cui studenti, professionisti e centri educativi possono condividere risorse educative aperte e gratuite.

Per sfruttare tutte le potenzialità offerte dal settore delle APP, l'UE deve risolvere alcuni punti deboli: la scarsa connettività senza fili, i problemi di connessione transfrontaliera e le carenze nei servizi di rete in alcuni paesi. Gli sviluppatori europei sono inoltre preoccupati per la mancanza di servizi G4 e di interoperabilità fra le piatta-

forme statunitensi Android, iOS e Facebook.

L'attuale dipendenza da queste piattaforme riduce anche le entrate.

L'UE, con i suoi 500 milioni di consumatori, offre un potenziale enorme alle imprese e agli sviluppatori.

Sta lavorando per semplificare la normativa su copyright e licenze e facilitare così l'accesso delle idee al mercato.

Per promuovere le TIC e l'imprenditorialità sul web in Europa e favorire il successo delle aziende, ha lanciato l'iniziativa Start-up Europe, che riunisce imprenditori in erba e leader del mercato per condividere idee e sviluppare nuovi prodotti e servizi.

Agricoltura

Promozione dei prodotti agricoli

Il Consiglio dell'Unione europea ha esaminato la proposta di regolamento sulla riforma della promozione dei prodotti agricoli.

L'obiettivo è sviluppare nuovi mercati nell'UE e nei paesi terzi aumentando la consapevolezza dei consumatori sulla qualità dei prodotti agricoli UE con nuovi strumenti promozionali e concentrando le azioni su prodotti e mercati prioritari.

Per raggiungere questo obiettivo, ci si propone di creare nuovi strumenti di promozione e concentrare l'azione dell'UE sui prodotti e mercati prioritari.

Il Consiglio pensa di raggiungere un accordo con il Parlamento europeo prima delle elezioni di maggio.

Nella loro discussione, i ministri hanno esaminato le modalità per garantire la promozione efficace dei prodotti sul mercato interno e hanno affrontato la questione di una possibile cofinanziamento nazionale della politica.

I prodotti agricoli dell'Unione europea sono unici nella loro qualità e diversità. Spiegando ai consumatori gli standard e la qualità di ciò che l'agricoltura europea mette sul tavolo, i programmi promozionali dell'UE possono aiutare i produttori europei in un mondo sempre più competitivo.

L'Unione europea finanzia campagne specifiche volte all'informazione ed alla promozione dei suoi prodotti

agricoli e metodi di produzione, sia all'interno che all'esterno dell'Ue.

Le attività promozionali possono includere campagne pubblicitarie sulla stampa, in televisione, alla radio o su Internet; campagne di pubbliche relazioni, partecipazione a mostre e fiere e una serie di altre attività.

L'attuale politica di informazione e promozione dei prodotti agricoli ha ottenuto buoni risultati.

Una nuova politica di promozione dovrebbe contribuire a rendere le attività dell'agricoltura europea meglio conosciute sui mercati interni ed esterni, per portare il gusto dell'Europa in tutto il mondo.



Scuole: mangiare bene per stare bene

Il programma "Latte nelle scuole" è stato istituito nel 1977 e il programma "Frutta nelle scuole" nel 2009. Ne beneficiano quasi 30 milioni di bambini ogni anno (oltre 20 milioni per il programma Latte nelle scuole e 8,5 milioni per il programma Frutta nelle scuole).

La Commissione ha recentemente proposto di riunire e potenziare questi programmi a fronte del calo dei consumi di tali prodotti tra i bambini, per affrontare con maggiore decisione il problema della cattiva alimentazione, rafforzare la dimensione educativa dei programmi e contribuire alla lotta contro l'obesità. All'insegna dello slogan

"Mangiare bene per stare bene", questo programma rafforzato, che crea un filo diretto tra aziende agricole e scuole, darà maggiore enfasi alle misure educative destinate a sensibilizzare i bambini sull'importanza di abitudini alimentari corrette, sulla gamma di prodotti agricoli disponibili e su aspetti riguardanti la sostenibilità, l'ambiente e i rifiuti alimentari.

Dacian Cioloș, Commissario per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, ha dichiarato che, attraverso i cambiamenti proposti si intende invertire la tendenza al calo dei consumi e rendere i bambini più consapevoli dei potenziali benefici di tali prodotti.

Sovrappeso e obesità sono

preoccupazioni reali, infatti, nel 2010 l'OMS (Organizzazione mondiale della sanità) ha stimato che nell'Unione europea circa 1 bambino su 3 nella fascia di età tra i 6 e i 9 anni è sovrappeso o obeso e questa tendenza è in rapido aumento.

Come già previsto nell'accordo dell'anno scorso sulla spesa futura dell'UE, il nuovo programma, una volta approvato, avrà una dotazione di 230 milioni di euro per anno scolastico (150 milioni di euro per gli ortofruttili e 80 milioni di euro per il latte).

La partecipazione al programma sarà facoltativa per gli Stati membri, che potranno inoltre scegliere i prodotti che intendono distribuire.

Ambiente

Campagna Generation Awake: basta con gli sprechi di rifiuti!



La campagna «Generation Awake», promossa dalla Commissione europea allo scopo di sensibilizzare i consumatori all'impatto dei loro modelli di consumo sulle risorse naturali, esamina in questa fase le conseguenze ambientali, economiche, sociali e personali dell'uso non sostenibile delle risorse e descrive i vantaggi di scelte di comportamento diverse. Attraverso un sito web interattivo, disponibile nelle 24 lingue ufficiali dell'UE, i personaggi di un fumetto illustrano l'impatto ambientale delle decisioni quotidiane di acquisto.

Nonostante gli obiettivi di

riciclaggio fissati a livello dell'UE e i buoni risultati conseguiti in certi settori, i rifiuti restano tuttora una risorsa estremamente sottoutilizzata in Europa.

Secondo uno studio realizzato per conto della Commissione, la piena attuazione della legislazione dell'UE sui rifiuti consentirebbe di risparmiare 72 miliardi di euro all'anno, di incrementare di 42 miliardi di euro il fatturato annuo del settore della gestione e del riciclaggio dei rifiuti, e di creare oltre 400 000 posti di lavoro entro il 2020.

Il sito della campagna Generation Awake invita i

visitatori a scoprire il valore che possono avere i rifiuti e mostra come certi prodotti, anziché gettati via, possano invece essere riutilizzati, riciclati, scambiati e riparati. Una pagina Facebook invita i cittadini a provare concretamente a ridurre gli sprechi di prodotti alimentari e a risparmiare l'acqua.

Tutti possono partecipare e ognuno è invitato a diffondere il messaggio: i rifiuti che non possiamo evitare di produrre possono diventare una risorsa preziosa, e risparmiare risorse significa risparmiare denaro!

Energia

La politica bioenergetica dell'Unione europea

La bioenergia è una forma di energia rinnovabile che rappresenta solamente una fra le diverse fonti energetiche rinnovabili (eolico, solare, idraulica, geotermica ecc).

La bioenergia copre per più di due terzi il totale di energia rinnovabile nell'UE.

Tuttavia, secondo un nuovo rapporto dell'Agenzia europea dell'ambiente, che ha pubblicato un rapporto dal titolo: "Bioenergia in Europa da una prospettiva di efficienza delle risorse", la produzione di bioenergia dovrebbe seguire i principi di efficienza delle risorse comunitarie.

Considerando la crescita del settore che oggi - sempre secondo l'EEA - rappresenta circa il 7,5% della produzione energetica nell'UE e oltre il 50% del comparto

"rinnovabile", l'obiettivo del rapporto è quello di ridurre gli effetti negativi sull'ambiente. Ciò significa estrarre più energia dallo stesso materiale evitando danni ambientali.

La biomassa per l'energia, ampiamente disponibile nella maggior parte d'Europa, è fornita principalmente dalla silvicoltura (che fornisce la metà delle energie rinnovabili dell'UE), agricoltura e dai rifiuti organici.

Le materie prime per lo sfruttamento delle bioenergie sono memorizzabili; ciò permette alla bioenergia di essere un prodotto costantemente utilizzabile.

I due principali obiettivi della politica energetica dell'UE consistono in un aumento della sicurezza dell'approv-

vigionamento energetico e una conseguente riduzione delle emissioni di gas serra. L'Unione europea si propone di raggiungere una quota del 20% di energie rinnovabili entro il 2020.

La direttiva sulle energie rinnovabili 2009/28/CE impone agli Stati membri di pianificare lo sviluppo di ogni tipo di energia rinnovabile, tra cui la bioenergia, elaborando piani d'azione per le energie rinnovabili.

Inoltre, le disposizioni per la cooperazione tra gli Stati membri dell'Unione europea aiutano a raggiungere in modo più efficiente gli obiettivi prefissi al fine di proteggere in modo sempre più efficiente l'ambiente in cui viviamo.

Occupazione

Fondo sociale europeo per l'occupazione giovanile

L'FSE (Fondo Sociale Europeo) svolge un ruolo chiave nel rafforzamento della competitività della forza lavoro e dell'economia europea.

Per il periodo 2014 -2020 è stato lanciato il nuovo fondo sociale europeo per combattere la disoccupazione, aiutare i cittadini a trovare posti di lavoro migliori e assicurare opportunità lavorative più eque per tutti nell'UE.

Nel periodo 2014-2020, le risorse del Fondo ammontano almeno al 23,1% del bilancio della politica di coesione.

Si mette dunque la parola fine al progressivo calo della quota dell'FSE verificatosi negli ultimi 25 anni.

Ogni anno, il Fondo aiuta

oltre 15 milioni di persone a sviluppare le proprie abilità, agevolandone l'integrazione nel mercato del lavoro, combattendo l'esclusione sociale e la povertà e migliorando l'efficienza della pubblica amministrazione.

Il Fondo Sociale Europeo rappresenta oggi uno strumento essenziale per garantire agli stati membri che le loro politiche siano adeguate a promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori, investire nell'istruzione, nelle competenze e nell'apprendimento.

Inoltre, per la prima volta nella storia della politica di coesione europea, dovrà essere fissata una quota minima riservata al fondo sociale.

Questa quota rappresenta un limite minimo obbligatorio, mentre la quota effettiva sarà stabilita alla luce delle sfide specifiche che ciascun paese si troverà a dover affrontare in materia di occupazione, inclusione sociale, istruzione e governance.

A sostegno dell'occupazione, oltre al fondo sociale, la Commissione ha predisposto l'iniziativa per l'occupazione giovanile, rivolta alle regioni europee che contano una percentuale di disoccupazione giovanile superiore al 25%.

All'Italia saranno destinati un miliardo e mezzo, tra fondi UE e nazionali, che saranno erogati sulla base di un Piano nazionale.

Occupazione: in Europa cresce il divario Nord-Sud

Le tendenze in materia di offerta di posti di lavoro sul mercato europeo dell'occupazione indicano un divario crescente di opportunità lavorative tra paesi del Nord e del Sud Europa.

L'ultima edizione del Bollettino europeo delle offerte di lavoro (European Vacancy Monitor) (EVM) indica una carenza di forza lavoro in paesi come l'Austria, la Danimarca, la Svezia, l'Estonia e la Lettonia, mentre cresce la competizione per assicurarsi i pochi posti di lavoro disponibili in paesi come Grecia, Slovacchia e Spagna. La relazione illustra quali sono i punti di forza e di debolezza nei mercati del lavoro di quattro paesi dell'Europa meridionale, e sottolinea che

serviranno nuove misure per aiutare i giovani a trovare posti di lavoro che richiedono elevati livelli di qualifica, aumentando in tal modo la produttività del lavoro.

Il Bollettino conferma la stagnazione nella domanda di manodopera nell'UE per il secondo trimestre del 2013, con l'eccezione di una limitata crescita nel numero di posti di lavoro disponibili nel settore pubblico.

Il calo delle assunzioni di esperti e addetti ai servizi in Grecia, Italia, Portogallo e Spagna si è arrestato, e si segnalano addirittura aumenti per le assunzioni di lavoratori del settore agricolo, forestale e della pesca.

Le assunzioni di giovani nei quattro paesi dell'Europa

meridionale sono fortemente sbilanciate verso le occupazioni del settore dei servizi, con elevati picchi stagionali e un forte tasso di rotazione.

Per combattere la disoccupazione giovanile, la Commissione europea ha proposto la Garanzia europea per i giovani, un'ambiziosa riforma appoggiata da tutti i paesi dell'UE, che deve essere ora attuata con urgenza e che aiuterà tutti i disoccupati sotto i 25 anni: l'obiettivo è assicurare che entro quattro mesi dal completamento del percorso scolastico o dall'inizio della disoccupazione i giovani ricevano un'offerta di lavoro di buona qualità, formazione continua, un apprendistato o un tirocinio.



Brevi dall'Europa

Salonicco: Capitale Europea dei Giovani 2014

Salonicco presenta un programma per il prossimo anno basato su temi quali: cultura, innovazione, volontariato, partecipazione giovanile, ambiente, sport e creatività.

La Capitale Europea dei Giovani non ospita solo una serie di azioni ed eventi, ma

abbraccia anche attività realizzate da numerosi movimenti di cittadini, gruppi e singoli che condividono una filosofia comune. Durante tutto l'anno si svolgeranno

eventi giovanili su larga scala, compreso l'Evento Giovanile legato alla Presidenza Greca,

le campagne per le elezioni del Parlamento Europeo, le simulazioni per gli studenti del Parlamento Europeo e le Nazioni Unite e numerose altre competizioni.

Il programma 2014 renderà la città un cantiere giovanile sempre aperto.

Una consultazione dell'UE sulle fragranze allergizzanti

La Commissione europea ha lanciato una consultazione pubblica sugli allergeni cutanei. Sostanze chimiche di sintesi e di origine naturale possono essere allergeni cutanei. Tale consultazione prevede la partecipazione di tutte le parti interessate, comprese le autorità degli Stati membri, i fabbricanti di

prodotti cosmetici e i produttori delle sostanze interessate.

Il Comitato scientifico della sicurezza dei consumatori (CSSC) contiene un elenco di sostanze proibite nei prodotti cosmetici e un elenco di sostanze soggette a restrizioni. Alcune di esse sono fragranze allergizzanti.

Il CSSC annovera la scoperta di tre allergeni non sicuri. I servizi della Commissione propongono nella consultazione pubblica che le tre sostanze risultate essere pericolose, dovrebbero essere bandite dai prodotti cosmetici. Allergeni supplementari dovrebbero essere soggetti all'obbligo di etichettatura.

Difesa del diritto di voto dei cittadini UE all'estero

La Commissione europea ha pubblicato gli orientamenti per gli Stati membri che prevedono norme che limitano il diritto di voto alle elezioni nazionali per i cittadini all'estero. Sebbene spetti ai singoli Stati stabilire chi può beneficiare del diritto di voto alle elezioni nazionali, analoghe pratiche di limitazione del di-

ritto di voto possono ripercuotersi negativamente sul diritto di libera circolazione dell'Unione e sono in contrasto con il principio fondamentale della cittadinanza dell'UE, che intende fornire ai cittadini più diritti, non limitarli. "Il voto è uno dei diritti politici fondamentali del cittadino.

Privare i cittadini del diritto di voto quando si trasferiscono in un altro paese dell'UE equivale a punire coloro che hanno esercitato il diritto alla libera circolazione. Tali pratiche rischiano di farli diventare cittadini di serie B," ha dichiarato la Vicepresidente della Commissione europea Viviane Reding.

Vertice di Atene per il futuro dell'Europa

Il 7 e 8 marzo 2014 si svolgerà ad Atene il Sesto vertice europeo delle regioni e delle città.

Il vertice avrà luogo in una fase politica decisiva per il futuro dell'Europa, a poche settimane dalle elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo e dalla successiva designazione di un nuovo collegio di commissari.

Uno degli obiettivi del vertice sarà fare il punto della situazione sulla ripresa economica delle regioni e delle città e sui progressi della strategia europea per l'occupazione. In tale occasione si tratterà un bilancio della strategia dell'UE per la crescita e l'occupazione, analizzando inoltre gli sforzi profusi a livello europeo,

nazionale e locale per promuovere una ripresa ricca di posti di lavoro.

Nel corso del vertice si assisterà anche a un confronto tra i principali candidati alla presidenza della Commissione europea nell'ottica delle elezioni del Parlamento europeo del prossimo maggio 2014.

Notizie dal Centro

Convegno "Elezioni europee 2014: Go to vote!"

Lo scorso 28 febbraio a Teramo si è parlato di elezioni europee nel convegno organizzato dal nostro Centro Europe Direct, dal titolo: "Elezioni europee 2014: Go to vote!",

Le Elezioni Europee rappresentano l'occasione fondamentale per i cittadini per esercitare il loro diritto di eleggere direttamente i componenti del Parlamento Europeo, organo deputato all'elaborazione di provvedimenti legislativi che hanno un impatto diretto sulla loro vita quotidiana, ad esempio in materia di protezione dell'ambiente, diritti dei consumatori, pari opportunità, trasporti, libera circolazione dei lavoratori, dei capitali, dei servizi e delle merci.

Al fine di favorire la partecipazione europea attiva dei cittadini il Centro ha voluto

organizzare un incontro tematico, rivolto in modo particolare ai giovani che esercitano per la prima volta il diritto di voto alle elezioni europee. Docenti specializzati, rappresentanti delle istituzioni italiane ed europee, esperti in politiche europee, sono stati chiamati ad illustrare ai giovani il funzionamento della macchina elettorale europea, il ruolo del Parlamento Europeo e l'importanza di una loro attiva partecipazione, enfatizzando la possibilità del cittadino di scegliere a chi affidare in Parlamento europeo il potere di decidere su tematiche cruciali per la vita quotidiana di noi cittadini europei. Il titolo "Go to vote!" è stato un invito rivolto agli studenti perché acquisiscano consapevolezza dell'importanza del voto che per la prima volta, potranno esercitare il prossimo maggio.

Gli studenti si sono dimostrati particolarmente interessati, hanno posto domande ai relatori e hanno preso coscienza dell'importanza dell'esercizio del voto, che per molti ragazzi consisterà nell'opportunità di scegliere per la prima volta gli europarlamentari che ci rappresenteranno nelle istituzioni comunitarie.

Il convegno si è rivelato un successo di partecipazione ed è stato anche un riuscito appuntamento per far acquisire dimestichezza con argomenti fondamentali della vita civile, sociale e politica delle nuove generazioni di cittadini.







Elezioni europee 2014: Go to vote!

Teramo, 28 febbraio 2014 ore 09.30
Sala San Carlo - Museo Archeologico

09.30 Saluti istituzionali

Maurizio Brucchi - Sindaco Città di Teramo
Davide di Giacinto - Assessore Provincia di Teramo

Introduzione lavori

Giovanni Luzi - Presidente Consorzio Punto Europa - Europe Direct

Relazioni

Le forme della democrazia in Italia e nell'Unione Europea
Enzo Di Salvatore - Docente Università degli Studi di Teramo

Il Parlamento europeo quale "laboratorio" dell'identità comune
Alessandro Perfetti - Docente Università degli Studi di Teramo

Interverranno gli Europarlamentari

On. Erminia Mazzoni
On. Aldo Patriciello
On. Enzo Rivellini

12.30 Dibattito finale

Moderatore: **Tania Castelli** - Giornalista



WWW.EUROPARL.EU
#EP2014





Per contatti: info@europedirectteramo.it - Tel. 0861.221198

Awisi



CONCORSO NAZIONALE "SCUOLA IN CAMMINO"

La Federtrek, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, promuove il Concorso Nazionale "Scuola in Cammino".

L'iniziativa ha come obiettivo trasmettere agli studenti l'idea del camminare come strumento di crescita culturale, utile al benessere fisico e momento di riscoperta del proprio territorio.

Gli studenti dovranno realizzare un video (gruppo composto da almeno 3 studenti) sul tema "Andiamo a scuola a piedi", realizzando un'opera in grado di raccontare le proprie esperienze, vissute o immaginate, durante i tratti di strada percorsi a piedi durante la propria vita quotidiana.

I filmati dovranno affrontare i seguenti temi: conoscenza e valorizzazione del territorio e degli spazi urbani; rispetto dell'ambiente; solidarietà e integrazione; ruolo del camminare nella mobilità urbana; la qualità della vita (riduzione dell'inquinamento); benessere psico-fisico.

Le tre opere vincitrici saranno presentate e premiate ufficialmente durante la Giornata Nazionale del Camminare 2014.

Scadenza: 30 Aprile 2014

Info su: hubmiur.pubblica.istruzione.it/alfresco/d/d/workspace/SpacesStore/e6efa9f0-9f7b-40b4-89c6-540372c7a562/Bando_Federtrek.pdf

CONCORSO PER LA SCUOLA E L'UNIVERSITA' "UNA NUOVA CARTA D'IDENTITA' PER LA RAI"

La Rai ha svolto per molti decenni un ruolo rilevante nell'unificazione della lingua, nella lotta all'analfabetismo, nell'acculturazione di grandi masse, nel rafforzare il senso dell'identità nazionale. Tuttavia, a partire dalla metà degli anni Ottanta, incalzata dalla concorrenza della Tv commerciale, la Rai ha gradualmente smarrito la sua identità anche a causa di indebite ingerenze nelle decisioni aziendali che ne hanno fortemente limitato l'autonomia.

L'occasione per ridefinire i compiti del servizio pubblico è il rinnovo della Concessione alla Rai, da parte dello Stato, del servizio pubblico radiotelevisivo nel 2016, che dovrà evidenziare la mission che la Rai deve svolgere nei prossimi quindici anni. Il concorso è anche un'occasione per aprire tra i giovani una riflessione sui valori che sono alla base dell'Articolo 21 della Costituzione: la libertà di espressione, il diritto di informare e di essere informati, il rispetto del pluralismo e, più in generale, i nuovi diritti di cittadinanza.

Il concorso è riservato a classi, interclassi e gruppi di studenti delle scuole di ogni ordine e grado e di livello universitario che partecipano in quanto rappresentanti dell'istituto o della facoltà di appartenenza.

Le squadre sono composte da almeno dieci studenti che designano un coordinatore scelto all'interno del gruppo oppure tra i docenti dell'istituto o della facoltà.

Scadenza: 10 Novembre 2014

Info su: http://europa.eu/youth/node/13003_en

CONCORSO "TU 6 L'EUROPA"

Sei uno studente tra i 18 e i 25 anni? vuoi mettere alla prova la tua creatività?Vuoi vincere un tablet? Non perdere l'occasione di partecipare al concorso "Tu 6 l'Europa". E realizza un fotoraconto sul tema della cittadinanza europea.

L'iniziativa è promossa da Parlamento europeo, Commissione europea, Dipartimento Politiche Europee, insieme al Ministero degli Affari Esteri, e dall'Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali del Consiglio Nazionale delle Ricerche, con la collaborazione dell'Agenzia Nazionale LLP, in occasione dei 25 anni del programma Erasmus e dell'Anno europeo dei cittadini.

Il concorso è aperto alle ultime classi della scuola secondaria superiore italiana coordinate da un docente e a studenti e studentesse delle università italiane di età non superiore ai 25 anni.

L'obiettivo è narrare attraverso un fotoraconto l'idea di cittadinanza europea.

Scadenza : 30 aprile 2014

Per maggiori info visita il sito

<http://www.politicheeuropee.it/comunicazione/18458/concorso-tu-6-leuropa>

CONCORSO "DIVENTARE CITTADINI EUROPEI"

L'AICCRE ed il CIME (Consiglio Italiano del Movimento Europeo) promuovono il Concorso "Diventare cittadini europei", destinato a tutti gli studenti delle scuole italiane secondarie (di 1° e 2° grado). Gli obiettivi del concorso, giunto alla VII edizione, sono: invitare gli studenti a riflettere su iniziative e celebrazioni promosse dalle istituzioni europee, che influiscono sulla vita dei cittadini ed, in particolare, dei giovani; sollecitare i giovani a documentarsi sul passato, l'attualità e il futuro del processo d'integrazione dell'Europa e a riscoprirlo come risposta ai loro bisogni e alle loro aspettative.

Come si partecipa? Occorre redigere o realizzare un articolo (anche in forma di intervista), un saggio breve, un manifesto o un video sulla base di una delle seguenti tracce:

1. Il 2014 sarà l'anno delle nove elezioni per il Parlamento Europeo. Riflessioni su quali siano ancora i principali ostacoli da rimuovere e le riforme d'avviare per dare maggiore rilevanza a questo particolare appuntamento di democrazia rappresentativa sovranazionale.

2. Cosa significa essere oggi giovani cittadini europei attivi. Come immaginare il passaggio dalla fase dell'esercizio delle opportunità offerte a quella dell'affermazione concreta dei diritti riconosciuti dell'Unione, fino alla partecipazione concreta alle scelte politiche europee.

3. Nella seconda metà del 2014, l'Italia assumerà la presidenza semestrale di turno del Consiglio dell'Unione.

La partecipazione è libera, volontaria e completamente gratuita ed è riservata agli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado. I concorrenti possono partecipare a titolo individuale oppure in forma di gruppo, classe, scuola. I testi scritti dovranno avere natura originale ed una lunghezza massima di circa 5.000 caratteri (spazi inclusi). I partecipanti al concorso dovranno far pervenire i loro testi in busta chiusa (posta prioritaria) o via e-mail, entro l'11 aprile 2014, al Consiglio Italiano del Movimento Europeo (C.I.M.E.) - Piazza della Libertà, 13 - 00192 ROMA - E-mail: segreteria@movimentoeuropeo.it.

Scadenza: 11 aprile 2014

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

CONSIGLIO ITALIANO del MOVIMENTO EUROPEO (C.I.M.E.) - Piazza della Libertà, 13 - 00192 ROMA

Tel./fax 0636001742 - Cell:3806490151 e-mail: progetti@movimentoeuropeo.it
damiana.guarascio@gmail.com - www.movimentoeuropeo.it





PREMIO INTERNAZIONALE PER LA SCENEGGIATURA MATTADOR

E' online il bando del 5° Premio Internazionale per la Sceneggiatura MATTADOR dedicato a Matteo Caenazzo e rivolto a sceneggiatori italiani e stranieri dai 16 ai 30 anni. Il con-corso prevede tre sezioni: Premio MATTADOR alla migliore sceneggiatura per lungometraggio; Premio MATTADOR al miglior soggetto; Premio CORTO86 alla migliore sceneggiatura per cortometraggio dal tema che è il seguente: "86 grammi di...". Il cortometraggio deve essere girato in un'unica location ed i personaggi non possono essere più di due. Il montaggio finale non potrà superare i 4 minuti. Premi: Premio MATTADOR alla migliore sceneggiatura per lungometraggio: 5.000 Euro; Premio MATTADOR al miglior soggetto: 1.500 Euro. I finalisti della sezione al miglior soggetto, premiati con una "Borsa di formazione", saranno accompagnati da sceneggiatori professionisti in un percorso di sviluppo dei loro soggetti. Premio CORTO86 alla migliore sceneggiatura per cortometraggio che consiste nella "Realizzazione del cortometraggio tratto dalla sceneggiatura vincitrice". L'autore sarà accompagnato da tutor professionisti in tutte le fasi di pre-produzione, riprese e post-produzione del cortometraggio, di cui potrà firmare anche la regia.

Scadenza: 15 Aprile 2014

Info su: <http://www.premiomattador.it/>

CONCORSO NAZIONALE PER LE SCUOLE "GUARDA DOVE FAI"

Il FAI - Fondo Ambiente Italiano che si occupa della tutela e conservazione del patrimonio artistico e naturalistico, lancia per l'anno scolastico 2013/2014, il concorso nazionale per le scuole "Guarda dove FAI - Racconta i luoghi del lavoro e del tempo libero - di ieri e di oggi - del tuo territorio". Il concorso si rivolge alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado e propone a tutte le classi di affrontare il tema della relazione tra i luoghi del lavoro e del tempo libero e il paesaggio. Finalità del progetto è far comprendere agli studenti che anche fabbriche, uffici, fattorie, campi coltivati, teatri, biblioteche, con la loro storia e le loro specificità, sono importanti segni che contraddistinguono il paesaggio, testimoniandone la storia, l'economia, ma anche la cultura e i modelli di vita. Le classi iscritte scoprono i diversi luoghi di lavoro e del tempo libero del loro territorio e li illustrano attraverso un elaborato creativo.

Scadenza: 28 Marzo 2014

http://www.fondoambiente.it/upload/oggetti/Bando_concorso_Guarda_dove_FAi.pdf

CONCORSO "WE ARE EUROPE EVERY DAY"

In un momento chiave nella storia della Costruzione Europea e in vista delle elezioni europee del prossimo maggio, la Commissione Europea, in collaborazione con le Nazioni Unite, lancia un video contest sul tema del progetto Europeo e il sostegno dei suoi cittadini per tale progetto.

Pensi che la moneta comune, l'inno europeo o i programmi Erasmus diano la possibilità a tutti i cittadini europei di viaggiare e stabilirsi ovunque nella UE?

Qualunque cosa ti faccia sentire orgoglioso/a di essere europeo, mostracelo in un video!

Scadenza: 10 marzo 2014

Per maggiori info: <http://www.europeinaday.eu/en/call/We-are-Europe-every-day/388/brief>

EXPO' 2015: SELEZIONI PER ADDETTI AMMINISTRAZIONE E COMUNICAZIONE



Nuove selezioni di personale in corso per l'Expo 2015, la grande Esposizione Universale Milano 2015 che si svolgerà tra il 1° maggio 2015 e il 31 ottobre 2015 nel nuovo polo fieristico situato tra i comuni di Rho e Pero.

Sono in corso da tempo numerose attività di costruzione, opere edili e cantieri ma anche sul lato organizzativo della fiera i lavori sono iniziati e serve personale che si occupi della pianificazione dell'evento, delle attività di comunicazione e marketing e delle mansioni amministrativo - contabili. Incaricata dell'organizzazione, della gestione dell'evento e della selezione del personale è Expo 2015 S.p.A, società istituita dal Governo Italiano insieme a Regione Lombardia, Provincia e Comune di Milano, e Camera di Commercio di Milano. Vi presentiamo di seguito le selezioni in corso attualmente:

ADDETTO AMMINISTRAZIONE - Supporto Gare Attività: La risorsa sarà inserita nella Direzione Generale Business Planning & Control - Procurement e supporterà gli addetti gare e i responsabili nella gestione operativa delle loro attività e in particolare nell'evasione delle verifiche propedeutiche all'aggiudicazione delle gare e degli affidamenti. Darà supporto nella preparazione dei documenti, nelle comunicazioni previste nell'espletamento di gare pubbliche, la protocollazione, la reportistica e l'archiviazione degli affidamenti. Requisiti: La selezione è rivolta a laureati in Economia / Materie Giuridiche o Diplomi in Ragioneria / Perito con almeno 2/3 anni di esperienza in ruoli analoghi (addetto amministrativo ufficio appalti, assistant buyer ecc.) o equipollenti (es. gestione ordini, contabilità).

SPECIALISTA COMUNICAZIONE Attività: Il/la candidato/a, inserito nella Direzione Communication, supporterà il responsabile nello svolgimento dei progetti di comunicazione, collaborando nelle attività di realizzazione del piano di comunicazione e promozione esterno e nella realizzazione dei progetti ad esso collegati. Darà supporto e contribuirà alla definizione dei contenuti, preparerà e coordinerà l'avanzamento dei progetti (report ecc.) e si interfacerà con agenzie, istituzioni, partner e con l'Ufficio Stampa interno. Requisiti: Recruiting rivolto a candidati laureati in Scienze della Comunicazione, Giornalismo, Pubbliche Relazioni, Materie Umanistiche (con master comunicazione / giornalismo) che abbiano maturato almeno 5/7 anni di esperienza in ruoli analoghi preferibilmente presso agenzie di comunicazione o aziende.

JUNIOR PLANNER Attività: La figura, inserita nella Direzione Generale Business Planning & Control di Expo Milano 2015, supporterà il Responsabile nello svolgimento delle attività di pianificazione strategica e monitoraggio delle attività per le aree organizzative assegnate, intervenendo nel processo di pianificazione dei singoli sotto progetti. Darà supporto ai responsabili delle diverse aree nel raggiungimento degli obiettivi concordati, nel rispetto del piano complessivo (master program) e dei tempi previsti. Collaborerà nell'analisi degli eventuali scostamenti dalla linea dei tempi, per l'individuazione delle cause e proporrà azioni di recupero o correttive. Parteciperà inoltre alla predisposizione di studi di fattibilità e all'impostazione di nuovi progetti. Infine, fornirà supporto nella preparazione di reportistica direzionale anche tramite l'analisi e la sintesi di dati provenienti da differenti aree aziendali. Requisiti: Si cercano candidati laureati in Materie Umanistiche / Economiche oppure diplomati che abbiano maturato almeno 1/3 anni di esperienza in posizioni analoghe.

SELEZIONI E COLLOQUI Le selezioni di personale prevedono test, prove scritte e orali.

SEDE DI LAVORO Per tutte le posizioni la sede di lavoro è ovviamente in Lombardia, a Milano.

COME CANDIDARSI Gli interessati ai posti di lavoro e alle future assunzioni possono candidarsi visitando la pagina "lavora con noi" Expo 2015, e registrando il curriculum vitae nell'apposito form in risposta agli annunci.

Per ulteriori informazioni relative all'evento vi invitiamo a consultare il sito web expo2015.org.

Bandi

BANDO WEB ENTREPRENEURS CHALLENGE - WP2014-15

La Commissione Europea ha pubblicato un invito a presentare proposte con l'obiettivo generale di sostenere la nascita di imprese che usano il web e le tecnologie mobile come driver di innovazione.

Un budget di 10 milioni di euro verrà allocato per coordinare a livello pan europeo programmi e progetti esistenti il cui scopo è quello di creare un contesto favorevole alla nascita e allo sviluppo di imprese web-based.

L'obiettivo del progetto è quello di creare un ambiente europeo che incoraggi gli imprenditori web ad iniziare un business in questo settore.

Lo scopo è quello di fare in modo che gli imprenditori che utilizzano tecnologie web e mobile come componenti principali della loro innovazione, abbiano un impatto positivo attraverso il continuum di attori per l'imprenditorialità. Il finanziamento sarà assegnato a quei progetti che andranno a sviluppare in maniera più veloce l'imprenditorialità web in Europa utilizzando nuovi servizi transfrontalieri co-sviluppati in sinergia dai diversi ecosistemi di imprenditoria locale web.

Scadenza il 23 aprile 2014

Info: <http://ec.europa.eu/digital-agenda/en/news/wp2014-15-web-entrepreneurs-challenge>

PREVENZIONE E LOTTA CONTRO IL CRIMINE - ISEC 2007-2013

Il presente Programma, inserito nell'ambito del Programma generale "Sicurezza e salvaguardia delle libertà" è mirato alla prevenzione e alla lotta contro la criminalità e in particolare a supportare azioni volte a contrastare il traffico di stupefacenti.

Il presente invito ha lo scopo di selezionare i progetti transnazionali e nazionali che rientrano nell'ambito degli obiettivi del programma ISEC. Beneficiari: agenzie di forze dell'ordine, attori e istituzioni pubblici e/o privati, autorità locali, regionali e nazionali, partner sociali, università, uffici statistici, organizzazioni non governative, partenariati pubblici/privati e altri organismi internazionali del settore.

Scadenza: 19 marzo 2014

<http://www.obiettivoeuropa.it/bandi-settore.php?idS%5B%5D=9>

BANDO 2014 PER LA COMUNITA' DELLA CONOSCENZA E DELL'INNOVAZIONE

E' stato pubblicato sulla Gazzetta europea il bando per le comunità della conoscenza e dell'innovazione, le Knowledge and Innovation Communities (KICs). Le KICs sono partenariati pubblico-privati autonomi che riuniscono almeno tre soggetti, provenienti da tre diversi Stati membri, impegnati ad affrontare le maggiori sfide sociali dell'Unione europea attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi. Gli ambiti prioritari previsti sono: "innovazione per una vita sana e un invecchiamento attivo", in termini di miglioramento della qualità della vita e del benessere dei cittadini di tutte le età; e "materie prime" in termini di esplorazione, estrazione, trasformazione, riciclaggio e sostituzione sostenibile.

Scadenza: il 10 settembre 2014

Info: http://ec.europa.eu/environment/ecoap/about-eco-innovation/research-developments/eu/393_it.htm

NUOVO BANDO PER ESPERTI, ALL'AGENZIA ESECUTIVA PER L'ISTRUZIONE, AUDIOVISIVI E CULTURA

Inviti a presentare proposte per il nuovo bando EACEA/2013/01 indetto dall'Agazia Esecutiva per l'Istruzione, Audiovisivi e Cultura per la creazione di un elenco di esperti esterni nella gestione dei seguenti programmi dell'Unione Europea: Erasmus+ (istruzione, gioventù, sport); Europe for Citizens P Creative Europe (MEDIA, Cultura); EU Aid Volunteers. Le candidature dovranno essere inviate compilando il modulo on line e seguendo le istruzioni fornite all'indirizzo <http://eacea.ec.europa.eu> Gli esperti saranno selezionati sulla base di capacità tecniche e professionali: almeno 4 anni di esperienza nel settore di competenza. Buona conoscenza dell'inglese e/o del francese e/o del tedesco (livello minimo B2 per la prima lingua e B1 per le altre). Buone competenze informatiche. Disponibilità ad incarichi occasionali e a breve termine.

Scadenza: 31 dicembre 2020

Info su:

<http://www.media-italia.eu/news/447/nuovo-bando-per-esperti-all-agenzia-esecutiva-per-l-istruzione-audiovisivi-e-cultura.htm>

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE - EACEA/05/14 PROGRAMMA ERASMUS + COOPERAZIONE CON LA SOCIETA' CIVILE

GUUE C 26 del 29/01/14

Il presente invito a presentare proposte prevede l'erogazione di finanziamenti attraverso i due lotti seguenti: 1. Cooperazione con la società civile in materia di istruzione e formazione (lotto 1); 2. Cooperazione con la società civile in materia di gioventù (lotto 2).

Il presente invito è aperto a due categorie di enti:

- Categoria 1: organizzazioni non governative europee (ENGOS) nel campo dell'istruzione e della formazione o nel settore della gioventù;
- Categoria 2: reti a livello UE nel campo dell'istruzione e della formazione o nel settore della gioventù.

Per essere ammissibili, i candidati devono: essere enti non governativi, essere enti non a scopo di lucro, avere almeno un membro del personale (retribuito o non retribuito, equivalente a tempo pieno).

Paesi ammissibili:

-Stati membri dell'UE (Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria);

-Stati dell'Associazione europea di libero scambio (Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Confederazione svizzera su riserva della conclusione di un accordo bilaterale con questo paese)

- i paesi candidati che beneficiano di una strategia di preadesione conformemente ai principi generali, nonché alle condizioni e modalità generali stabilite negli accordi quadro conclusi con questi paesi, in vista della loro partecipazione ai programmi comunitari (ex Repubblica jugoslava di Macedonia e Turchia).

Scadenza 17 marzo 2014

Info su: https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding/call-for-proposals-eacea052014-erasmusplus-ka3-support-for-policy-reform-civil_en





CIVITAS CAPITAL: BANDO PER LA MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE

Il progetto CIVITAS CAPITAL si pone come obiettivo quello di contribuire all'innovazione della mobilità urbana europea attraverso il "trasferimento" delle misure già attuate in alcune città europee. Il progetto rappresenta l'ultima fase di CIVITAS - acronimo di Città, Vitalità e Sostenibilità - l'iniziativa europea lanciata dall'Unione Europea nel 2002 e dedicata al sostegno della mobilità urbana sostenibile, pulita ed efficiente.

Il bando CIVITAS CAPITAL offre un totale di 120.000 euro di cofinanziamento per sostenere misure di mobilità urbana sostenibile. Le proposte potranno interessare i seguenti ambiti:

- **Ispirazione**, prevede fino al 50% di cofinanziamento per viaggi di studio, workshop e attività simili nella fase iniziale di adozione;
- **Dialogo strutturato**, prevede fino al 50% di cofinanziamento per scambi di personale tra città che vogliono adottare o esportare le proprie misure di mobilità sostenibile;
- **Studi**, prevede fino al 50% di cofinanziamento per gli studi di fattibilità e per la valutazione di processo e di impatto a lungo termine;
- **Trasferimento sistematico**, prevede fino al 30% di cofinanziamento per studi di fattibilità volti a sviluppare applicazioni pilota dimostrative e attuative.

Scadenza: 4 Aprile 2014

<http://www.civitas.eu/>

NUOVE OPPORTUNITA' DI LAVORO ALL'ISTITUTO EUROPEO DI INNOVAZIONE E TECNOLOGIA

L'EIT (European Institute of Innovation and Technology) lancia una procedura di selezione per la creazione di due Comunità della conoscenza e dell'innovazione (CCI).

I CCI sono partenariati pubblico - privati transfrontalieri tra istituti d'insegnamento superiore, organismi di ricerca e imprese.

Le candidature possono essere presentate entro il 10 settembre. L'invito a presentare proposte contempla i seguenti ambiti prioritari: l'innovazione per una vita sana e un invecchiamento attivo e materie prime: prospezione, estrazione, trasformazione, riciclaggio e sostituzione sostenibili.

Scadenza: 10 Settembre 2014

Per maggiori informazioni e per i particolari relativi all'invito si rimanda alla pagina KICs Call del sito dell'EIT:

<http://eit.europa.eu/kics/2014-call-for-kics/>

SOVVENZIONE COSME ENTERPRISE EUROPE NETWORK

Il presente invito lanciato a valere sui fondi del nuovo programma COSME riguarda la costituzione della Rete Enterprise Europe (EEN) che contribuisce agli obiettivi del programma COSME agevolando l'accesso ai mercati europei e internazionali delle PMI europee e fornendo servizi di sostegno integrati che aiutino a rafforzare la competitività e la sostenibilità delle imprese europee. Beneficiari: organismi dotati di capacità giuridica, organismi pubblici o parzialmente pubblici o privati.

Scadenza: 15 Maggio 2014

<http://www.obiettivoeuropa.it/bandi-settore.php?idS%5B%5D=10>



HORIZON 2020

Horizon 2020 è il programma dell'Unione Europea per il finanziamento della ricerca e dell'innovazione, con una dotazione di quasi 80 miliardi di euro per un periodo di sette anni (2014-2020).

Horizon 2020 riunisce per la prima volta in un programma unico tutti i finanziamenti dell'UE per la ricerca e l'innovazione. Vi sarà una maggiore attenzione per le possibilità di tradurre il progresso scientifico in prodotti e servizi innovativi che offrano opportunità imprenditoriali e cambino in meglio la vita dei cittadini. Nel contempo verranno drasticamente ridotte le formalità burocratiche, semplificando norme e procedure per attirare più ricercatori di punta e una gamma più ampia di imprese innovative.

Horizon 2020 indirizzerà le risorse verso tre priorità distinte:

1. **Scienza di eccellenza:** 24,6 miliardi di euro. Questa priorità si propone di elevare il livello di eccellenza della base scientifica europea sostenendo le idee migliori, sviluppando i talenti in Europa, permettendo ai ricercatori di aver accesso ad infrastrutture di ricerca prioritarie e rendendo l'Europa un luogo attraente per i migliori ricercatori del mondo.

Ciò consentirà di: sostenere gli individui più talentuosi e creativi e le loro equipe di ricerca nello svolgimento delle loro ricerche di frontiera di altissima qualità, facendo leva sul successo del Consiglio europeo della ricerca (ERC); finanziare la ricerca collaborativa per aprire nuovi e promettenti campi di ricerca e di innovazione mediante il sostegno alle tecnologie emergenti e future (FET); offrire ai ricercatori eccellenti opportunità di formazione e di carriera mediante le azioni Marie Curie; garantire che l'Europa disponga di infrastrutture di ricerca (comprese le infrastrutture elettroniche in rete) di livello mondiale accessibili a tutti i ricercatori in Europa e in altri paesi.

2. **Leadership industriale:** 17,9 miliardi di euro. Questa priorità ha l'obiettivo di fare dell'Europa un luogo più attraente per investire nella ricerca e nell'innovazione, promuovendo attività strutturate dalle imprese. Si sosterranno grandi investimenti nelle tecnologie industriali chiave, si incentiverà il potenziale di crescita delle imprese europee fornendo loro livelli adeguati di finanziamento e si aiuteranno le PMI innovative a trasformarsi in imprese leader a livello mondiale. Ciò consentirà di consolidare la leadership nelle tecnologie abilitanti e industriali, fornendo un sostegno ad hoc all'ICT, alle nanotecnologie, ai materiali avanzati, alle biotecnologie, ai sistemi avanzati di fabbricazione e trattamento e alla ricerca spaziale, sostenendo altresì azioni trasversali per ottenere vantaggi accumulati dalla combinazione di diverse tecnologie abilitanti essenziali (Key Enabling Technologies); facilitare l'accesso ai finanziamenti con capitale di rischio; fornire in tutta l'Unione un sostegno all'innovazione nelle PMI.

3. **Sfide della società:** 31,7 miliardi di euro. Questa priorità rispecchia le priorità strategiche della strategia Europa 2020 e affronta grandi preoccupazioni condivise dai cittadini europei e di altri paesi; in particolare i sette obiettivi specifici sono: salute, cambiamento demografico e benessere; sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile e silvicoltura, ricerca marina, marittima e sulle acque interne e bioeconomia; energia sicura, pulita ed efficiente; trasporti intelligenti, verdi e integrati; azione per il clima, efficienza delle risorse e materie prime; l'Europa in un mondo che cambia - società inclusive, innovative e riflessive; società sicure - proteggere la libertà e la sicurezza dell'Europa e dei suoi cittadini

Può partecipare al programma qualsiasi impresa, università, centro di ricerca o qualsiasi altro soggetto giuridico, stabilito in uno Stato membro, in un paese associato o in un paese terzo, può partecipare ad un'azione indiretta a condizione che soddisfi le condizioni minime di partecipazione.

Devono partecipare almeno 3 soggetti giuridici, ognuno dei quali dev'essere stabilito in uno Stato membro o in un paese associato; in nessun caso 2 di questi soggetti giuridici possono essere stabiliti nello stesso Stato membro o paese associato; tutti e 3 i soggetti giuridici devono essere indipendenti l'uno dall'altro.

Potrete trovare tutte le call sul sito dedicato:

http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/call_updates.html



INVITO A PRESENTARE PROPOSTE - EACEA/25/2012 MEDIA 2007 - SISTEMA DI SOSTEGNO "AUTOMATICO 2013"

La proposta della Commissione relativa al programma «Creative Europe» non è ancora stata adottata dal legislatore europeo.

L'Agenzia ha tuttavia deciso di pubblicare il presente invito a presentare proposte per consentire una rapida attuazione del programma dopo l'adozione da parte del legislatore europeo e permettere ai beneficiari potenziali dei finanziamenti comunitari di preparare al più presto dette proposte.

Il presente avviso è destinato alle società europee specializzate nella distribuzione cinematografica di opere europee le cui attività contribuiscono al conseguimento degli obiettivi di cui sopra del programma MEDIA descritto nella decisione del Consiglio.

Scadenza : 1 ottobre 2014

http://ec.europa.eu/culture/media/programme/distrib/schemes/auto/index_en.htm

EAC/S22/2013: SOSTEGNO ALLA DISTRIBUZIONE TRANSAZIONALE DI FILM EUROPEI – PROGRAMMA "CINEMA SELECTIVE"

Obiettivi: la circolazione transnazionale dei film europei. Attività finanziabili: campagne di distribuzione di film europei non nazionali, presentate come parte di un gruppo di minimo 7 distributori coordinati dall'agente di vendita del film.

Scadenze: 2 Luglio 2014

Info su: http://ec.europa.eu/culture/media/fundings/creative-europe/call_5_en.htm

EAC/S32/2013: SOSTEGNO AI FESTIVAL DEL CINEMA

Obiettivi: sostenere l'allargamento e la diversificazione del pubblico attraverso attività di promozione, manifestazioni, l'alfabetizzazione cinematografica e festival del cinema. Attività finanziabili: realizzare i festival dell'audiovisivo.

Scadenze: 4 luglio 2014 (per attività tra il 1 novembre 2014 e il 30 aprile 2015)

http://ec.europa.eu/culture/media/fundings/creative-europe/call_6_en.htm

EUROPA CREATIVA. BANDO SOTTOPROGRAMMA CULTURA PER PROGETTI DI TRADUZIONE LETTERARIA

La partecipazione ai progetti è aperta agli operatori culturali e creativi che siano stabiliti in uno dei paesi partecipanti al sottoprogramma Cultura e che, alla scadenza fissata per la presentazione delle candidature, hanno una personalità giuridica da almeno due anni. Le priorità sono le seguenti: sostenere la circolazione della letteratura europea al fine di garantire la più ampia accessibilità possibile; sostenere la promozione della letteratura europea, tra cui l'uso appropriato delle tecnologie digitali al fine sia della distribuzione che della promozione delle opere; incoraggiare la traduzione e la promozione nel lungo termine di una letteratura europea di elevata qualità.

Una priorità ulteriore di questa misura di sostegno sarà elevare il profilo dei traduttori.

Scadenza: 12 Marzo 2014

http://ec.europa.eu/culture/creative-europe/calls/call-eac-s19-2013-literary_en.htm

Ente ospitante



Partners



Enti aderenti



Teramo Europa

Newsletter a cura del
Centro Europe Direct
Teramo

Via A. De Benedictis,1
c/o Parco della Scienza
64100 Teramo

Orari di apertura al
pubblico:
da lunedì a venerdì,
dalle ore 9.00 alle 14.00
e dalle 14.30 alle 17.30

Telefono
0861-221198

Fax
0861-1750329

Posta elettronica
info@europedirectteramo.it

Sito internet
www.europedirectteramo.it

Seguici su

